

EDITORIALE

La strada per la felicità? Aiutare gli altri

Due ricerche spiegano come donare faccia bene, anche alla salute

Da due recenti ricerche statistiche ci arriva una fotografia del mondo del volontariato, dei suoi volontari e delle sue associazioni che è veramente interessante ed edificante.

Al centro dell'analisi del Centro Nazionale per il Volontariato, ci sono 1,7 milioni di volontari, mentre ad essere censite dall'indagine svolta dal CSVnet insieme con Fondazione IBM sono 44.182 Associazioni.

La curiosità è stata rivolta dapprima alle persone che ogni giorno sono impegnate ad aiutare gratuitamente il prossimo. Chi è, dunque, il volontario medio? «Ha un'età adulta, una buona stabilità lavorativa e un buon livello d'istruzione - spiega il Presidente del Centro Nazionale per il Volontariato Edoardo Patriarca - e, soprattutto, è una persona felice». Che fare volontariato faccia bene è dimostrato dal fatto che solo l'1% dei volontari ritiene che l'attività non abbia apportato vantaggi alla sua vita mentre più della metà sta meglio con se stesso.

Per quanto riguarda i luoghi, emerge che si fa più volontariato al Nord (4%). Al centro il tasso scende al 3%, per declinare ulteriormente nelle Isole (2,5%) e nel Sud (meno del 2%) dove raggiunge il valore minimo. Tuttavia, l'impegno nel volontariato in Associazioni trova il terreno più fertile nei piccolissimi comuni, ovvero quelli con meno di 2.000 abitanti. «Nei paesi medio-piccoli, il bene elargito entra nella memoria ed è molto evidente - commenta Patriarca - nelle piccole comunità c'è un incentivo nel costruire legami e il volontario e la sua azione divengono punto di riferimento della comunità ed entrano a pieno titolo nella storia di quel territorio». La ricerca conferma definitivamente, che il volontariato e il Terzo Settore rappresentano fattori di sviluppo, anche economico, non a caso il volontariato è più articolato nei territori dove c'è maggiore benessere. «Il volontariato cresce dove c'è sviluppo economico. Lo so, sembra un paradosso» afferma Patriarca. Resta, dunque, il divario con le regioni del sud dove fatica a sopravvivere e stenta a crescere.

«La dimensione del dono è circolare: quello che ti ritorna è ben più di quello che hai donato - aggiunge Patriarca - e Avis è una realtà preziosa che ha il merito di mobilitare le persone. Il volontario Avis dona una parte di se stesso, qualcosa che ha un valore incommensurabile. Ecco, Avis è espressione altissima della gratuità della donazione, offre il senso dell'amore profondo con una forma davvero civile del volere il bene del prossimo».

E' tutto molto vero e possiamo dirlo perché lo sperimentiamo in continuo: quanto faccia stare bene, al di là delle fatiche che incontriamo in ogni realtà terrena, il dedicarsi gratuitamente a rendere migliore la vita degli altri, della nostra società.

Provare per credere.

Matteo

Ancora una volta... la Sagra Avisina!

**Sabato 3 e domenica 4 Settembre
in Pineta a Olgiate**

Signore e signori la manifestazione più attesa dell'anno avisino sta per avere inizio: si apra il sipario sulla 42esima edizione della Sagra dell'Avis Olgiate!

Un appuntamento che, grazie anche all'indispensabile aiuto di tante altre associazioni del paese, è sempre ben gradito dai donatori e dall'intera comunità olgiatese.

Stare insieme è bello ed importante e lo è ancora di più se racchiude la comune volontà di fare del bene ad una associazione benemerita come la nostra... questa nostra festa è l'occasione per raccogliere risorse per le nostre attività durante l'anno, mantenere vivo il nome dell'Avis e fare propaganda al nostro volontariato. Grazie di cuore allora a tutti coloro che rendono possibile la realizzazione di queste giornate e che danno una mano concreta per il loro successo.

Cornice dell'evento sarà, come sempre, la "Pineta" di Olgiate.

L'allettante programma della due giorni avisina prevede cucina nostrana e piatti alla griglia, nonché vivaci musiche e balli con il complesso de **I dolci ricordi**. Ma non solo!! Anche e soprattutto tanti spettacoli e attrattive per grandi e piccini.

Sabato 3 Settembre dalle ore 19.00 con l'apertura della festa ci saranno **laboratori per bambini** tenuti dall'associazione di genitori olgiateesi "La Lanterna".

Domenica 5 settembre già dalle ore 9 si comincia con la partenza della 4 edizione della **Biciclettata del Lura** organizzata dal Parco Sorgenti del Lura e l'allestimento di una **mostra statica di moto d'epoca**.

Alle 11.00 la **Santa Messa**, celebrata in Pineta dal nostro concittadino e parroco di Gironico don **Gerardo Bernasconi**, che quest'anno festeggia i 40 anni di Messa.

Quindi alle ore 12.00 l'arrivo dei ciclisti della Biciclettata del Lura.

Alle 12.30 un succulento pranzo con la **paella valenciana**, su prenotazione. Durante il pranzo sarà premiato con la medaglia d'oro con diamante (il più alto riconoscimento associativo) **Franco Arrigo** che è stato dimesso per limiti di età con ben 120 donazioni effettuate!

Nel pomeriggio dalle 14.00 avranno inizio laboratori per bambini "I colori della solidarietà" con Chiara e Francesca de La Pioppa didattica.

E poi dalle 15.00 il clou della festa: le dimostrazioni delle **UNITA' CINOFILE** della **Croce Rossa Italiana** di Cantu' e dell'**Arma dei Carabinieri** di Firenze!

I volontari della Croce Rossa ci illustreranno l'impiego dei loro cani con malati e disabili, ma anche dimostrazioni su come divertirsi col proprio cane: proporranno così, a tutti quelli che vogliono partecipare con il proprio animale, un modo fantasioso di giocare, quale che sia l'età del proprietario, alla portata di tutti.

Mostreranno quello che sanno fare i nostri cani, meticcii o di razza, di diverse età, che tutti possono imparare a fare con i propri amici, con un po' di pazienza, voglia di divertirsi e gustosi bocconcini (ricordando che tutti i cani possono venire solo se accompagnati al guinzaglio).

A seguire il Servizio Cinofili dell'Arma dei Carabinieri, che è stato istituito proprio a Firenze nel 1956 (esattamente 60 anni fa) e che ci darà una dimostrazione delle varie attività che svolgono i 21 nuclei cinofili sul territorio nazionale. Un altissimo livello di addestramento caratterizza l'impiego dei Carabinieri conduttori e dei cani che sono impegnati veramente su molteplici fronti: localizzare e seguire le tracce dei malviventi anche sul fiuto di oggetti o capi di vestiario, ispezionare boschi, località impervie e casolari isolati nel corso di battute e rastrellamenti, inseguire e bloccare soggetti in fuga, cooperare alla sicurezza dei reparti dell'Arma impegnati in particolari condizioni ambientali, nonché ai posti di blocco stradali, alla vigilanza degli Istituti di pena, a particolari servizi di scorta valori, come anche in interventi straordinari, diretti in genere a salvare vite umane, come nel caso di calamità naturali.

Unità a parte formano i Nuclei Carabinieri conduttori di cani antidroga e quelli del soccorso alpino.

Alle 19.00 prima della riapertura della cucina e per tutta la serata l'oramai leggendario **Mojito Alpino!**

Inoltre per tutta la durata della festa e per l'ulteriore divertimento dei più piccoli non mancheranno i castelli gonfiabili!

Ce n'è per tutti i gusti!

Vi aspettiamo numerosissimi!!!!!!



Con la banda Musikkapelle di Trens abbiamo festeggiato i donatori benemeriti

Avisini UBER ALLES !

Sabato 16 aprile un teatro Aurora gremito ha ospitato l'edizione 2016 della nostra Festa di Primavera che, oltre ad aprire la bella stagione, ha premiato tutti gli avisini che nel 2015 hanno raggiunto un numero rilevante di donazioni o di anni dedicati all'associazione. E' sempre un onore ogni anno celebrare il prezioso e silenzioso lavoro dei donatori che, costantemente e gratuitamente, offrono un soffio di vita a chi magari la vita sta sfuggendo...

Presentatore della serata non poteva che essere Franco Maino. Congratulazioni a Paola Arcellaschi, Fabio Bestetti, Alberto Bianchi, Fabio Bottinelli, Ivan Bul-

gheroni, Maria Adele Colombo, Alessandro Catelli, Maria Cericola, Pasquale Curto, Marco D'Emanuele, Gerardo Ferrario, Luca Giuseppe Picchioni, Domenico Pini, Giovannino Rugiero, Maria Spanò, Maddalena Tacchin, Daniela Trapletti e Vincenzo Zennaro premiati con la medaglia d'oro per le 50 donazioni ovvero per i 20 anni di militanza nell'associazione.

A seguire Giuliano Cappelletti, Vany Fomiatti, Raffaele Rago ed Eliseo Pini insigniti della medaglia d'oro con rubino per le 75 donazioni o 30 anni di presenza nell'Avis. Per concludere Piergiorgio Bianchi, Alfredo Dominioni, Mario Giordani, Pietro Malanchin e Olivia

Somaini fregiati della medaglia d'oro con smeraldo per le 100 donazioni o 40 anni di Avis.

Auguri a tutti! Foto di rito e tanti applausi.

Ospiti della serata il sindaco di Olgiate prof.ssa Maria Rita Livio, il presidente dell'Avis provinciale sig. Valentino Sarto, il parroco don Marco Folladori e il nostro presidente Matteo Livio.

Essi hanno, come sempre, elogiato l'indispensabile e irrinunciabile attività degli avisini.

A rendere omaggio alla nostra festa un concerto un po' insolito per gli olgiatei ma di notevole pregio presentato dalla banda Musikkapelle di Trens, grazioso borgo alle porte di Bolzano.



I componenti della banda, amici del nostro Corpo Musicale Olgiatese, nei loro costumi tipici, hanno coinvolto il pubblico proponendo musiche tradizionali tirolesi. Non solo, attraverso la musica ci hanno accompagnato in un viaggio immaginario nella loro terra...

Al termine del concerto l'Avis Olgiate è stata omaggiata con squisiti prodotti caratteristici del Tirolo!

In conclusione di serata Franco Maino ha recitato una poesia nostalgica e l'ha dedicata al nostro Neb...sembrava proprio di vederlo lì nel teatro, appoggiato alla parete, con quel suo fare ironico...

Rinfresco e brindisi ci hanno riportato alla realtà...

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della festa, in particolare al Corpo Musicale Olgiatese.

Elisabetta



Il 16 Aprile a Como e dal 22 al 22 Maggio a Mantova si sono tenute rispettivamente le Assemblee regionale Lombardia e nazionale dell'Avis. Questi in sintesi i risultati.

	Sezioni	Donatori	Donazioni
Milano	81	47.433	94.970
Bergamo	160	35.274	68.804
Brescia	102	34.757	64.702
Varese	45	24.283	42.911
Monza	40	23.727	32.937
Mantova	94	17.308	45.023
Cremona	53	16.529	36.428
Como	23	15.868	29.405
Lecco	20	15.349	27.252
Pavia	20	10.783	20.624
Sondrio	10	8.045	14.950
Lodi	15	7.693	16.653
totale	663	257.049	494.659

	Sezioni	Donatori	Donazioni
Lombardia	663	257.049	494.659
Emilia Romagna	345	141.457	251.277
Veneto	343	125.848	213.168
Piemonte	301	110.856	183.188
Campania	66	89.378	103.025
Sicilia	168	79.678	119.758
Toscana	182	76.155	117.381
Lazio	209	68.997	81.950
Puglia	129	55.416	73.982
Marche	143	54.019	99.557
Calabria	160	34.820	55.395
Sardegna	174	34.787	52.430
Umbria	66	32.484	42.681
Abruzzo	100	20.112	29.845
Basilicata	112	20.052	26.063
AltoAdige	7	19.352	25.262
Trentino	49	18.941	25.178
Liguria	67	18.513	31.276
Molise	39	9.845	12.875
Friuli	48	9.265	11.412
Valle d'Aosta	22	3.989	6.618
Totale	3.393	1.281.013	2.056.980



Virus Zika, allarme globale e realtà

Dengue e Chikungunya fino ad oggi sono state malattie considerate ben più serie di Zika, che in genere produce solo febbri e dolori muscolari, e che nell'80% dei casi è addirittura asintomatica.

Tre virus, più i loro ceppi, stesso vettore: la zanzara. Eppure è Zika a creare l'allarme mondiale, protocollo che di recente l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha attivato diverse volte. Un virus nuovo (primi casi, confusi per Dengue, nel 2007), la diffusione in Sudamerica con un rischio pandemia (causa boom di zanzare) atteso nel periodo delle Olimpiadi 2016 in Brasile, il timore di sottovalutare come accaduto con il virus Ebola. In verità, la malaria colpisce e uccide di più di Zika e degli altri due virus citati, ma fin quando i danni sono limitati ai Paesi in via di sviluppo o poveri non scatta mai quell'allerta in grado di portare a un vaccino, o a un farmaco in tempi brevissimi. Non è colpa di nessuno, ma è certo che appena una malattia sconfinata nei Paesi ricchi, o minaccia eventi di interesse mondiale, scatta un'attenzione mediatica a volte più pericolosa della malattia stessa. Compreso l'ipotizzabile boom di insetticidi visto che è la zanzara il "messaggero", pungendo a destra e a manca, della causa di queste malattie infettive.

Anche se, è notizia recente confermata dal governo brasiliano, il virus Zika è stato trovato attivo in campioni di saliva e urina di un paziente. Nel sangue già si sapeva. Questo sollecita ulteriori precauzioni. Come quella di non donare sangue per almeno un mese dopo essere stati per lavoro o per turismo nei Paesi dove Zika colpisce. Si sa infatti che il contagio può avvenire attraverso trasfusioni di sangue infetto e per via sessuale. I rischi reali però sembrano correrli veramente solo i feti di donne incinte al momento che la zanzara le infetta con Zika. Il virus infatti è fortemente sospettato di essere la causa di microcefalia nei neonati. *Aedes aegypti*, la zanzara che trasmette Zika, in Europa occidentale non c'è. Ma potrebbe arrivare. Anzi tornare. Dal momento che fino a quaranta anni fa la famigerata *aegypti* proliferava nella nostra Penisola. Gli ultimi esemplari sono stati avvistati in Italia nel 1972.

Nel frattempo è comparsa da noi la zanzara tigre, anch'essa (altrove) capace di trasmettere Zika, che negli adulti fa meno danni di quanto l'allarme paventa. O di quanti ne hanno fatti situazioni precedenti. Ricordiamo le più recenti: il Morbo della mucca pazza che è stato debellato, il virus della Suina che è stato domato dal vaccino antinfluenzale stagionale, l'Aviaria che resta solo un grave problema veterinario, la polmonite Sars del cui passaggio resta solo una ricca rendita dei produttori di mascherine. Ebola resta un pericolo fino a quando non sarà pronto il vaccino a cui si sta lavorando.

Nessuno di questi patogeni è riuscito finora a innescare la decimazio-

ne dell'umanità che l'emergenza pandemica fa sempre balenare. Meno male.

Morale. Le Olimpiadi si faranno, le zanzare continueranno a infettare gli esseri umani e soprattutto a molestarli, l'umanità sopravviverà, Zika sarà presto dimenticata.

E l'OMS? Gli insegnamenti ci sono e vanno colti. La rete planetaria di segnalazione di nuovi virus e di diagnosi deve rafforzarsi e essere ultraveloce. La prevenzione latita, e questa voce non costa. Batteri e virus non passano se ci si lavano le mani, non si starnutisce in faccia agli altri, non si sputa per terra, ci si vaccina per infezioni ben più gravi e cattive per le quali il vaccino esiste, se si evitano le zanzare adottando le già note regole di convivenza con questi fastidiosi insetti (zanzariere, vestiario adatto, repellenti, rimozioni di acque stagnanti).

Ultima accortezza, che dipende dalla coscienza dei singoli e non solo dall'OMS, in caso di attività sessuale o di donazione di sangue al rientro da un viaggio in zone focolaio adottate le massime precauzioni per gli altri.

Un mese di astinenza in entrambi i casi è il migliore atto di solidarietà umana.

di Mario Pappagallo,

Scrittore ed editorialista *Il Mattino*, tratto dalla rivista AVIS SOS n. 1/2016



Nuovi Avisini

Ai nuovi e giovani donatori, il nostro più caloroso saluto di benvenuto nella nostra Avis.

L'augurio per una lunga carriera avisina, sia come donatori di sangue che - perché no? - come collaboratori nelle attività associative!

Bedeschi Erika
Bernardi Alessandro
Bernasconi Paolo
Clerici Luca
Folci Anna
Gritti Debora
Imparati Gerardo

Lando Marco
Lo Monaco Carlo
Maffia Jacopo
Maganetti Marina
Maino Laura
Maisano Alfredo
Origgi Chiara

Pacini Marcello
Pini Alice
Poncia Alice
Rochira Leonardo
Savoldelli Eva
Simonelli Luca
Tomè Maurizio

Condoglianze

A **Marco Cesana** per la perdita del caro papà Domenico.

Rallegramenti

A **Andrea Molteni** ed **Elisa Botta** neo sposi.

A **Enzo Giuseppetti** recentemente convolato a nozze con **Milena**.

A **Massimo e Amabile Ferrarese** per la nascita della nipotina Giulia.

E tante congratulazioni a papà **Marco Caligiuri** e a mamma **Daniela**.

Alla nostra inossidabile **Tina Molteni** insignita alla scorsa Festa di Lombardia direttamente dalle mani del governatore Roberto Maroni della benemerita "Rosa Camuna", premio riconosciuto ai cittadini che nell'anno si sono particolarmente distinti nel contribuire allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della regione Lombardia.

Complimenti Tina!

La VOCE
dell'Avis
olgiate

edito da Avis Comunale Olgiate Comasco

Redazione:

Via Tarchini, 19

Olgiate Comasco

Tel. 031.94.51.33

E.mail: avisolgiate@libero.it

Direttore responsabile:

Vittorio de Carli

Collaboratori:

Livio Matteo

Baietti Elisabetta,

Polinelli Mauro

Bianchi Piergiorgio

Grafica, impaginazione e stampa:

Salin Srl - OlgiateComasco

www.artigrafichesalin.it

sede

La sede ad Olgiate Comasco, in via Tarchini n. 19, è aperta il martedì sera dalle 20 alle 22 e la domenica mattina dalle 11 alle 12. Al di fuori degli orari di apertura è in funzione il servizio di segreteria telefonica. Il numero di telefono e fax è 031.945133.

L'indirizzo di posta elettronica è: avisolgiate@alice.it. Il sito internet è www.avisolgiate.it

Notizie Avis

✂ Come già scritto sulle pagine di questo nostro giornalino, per decisione del Consiglio direttivo, una parte di utili della Sagra 2015, sono stati destinati alla produzione di 150 pettorine marchiate Avis Olgiate che sono state offerte per i bambini del Piedibus del Comune di Olgiate, come ulteriore canale per pubblicizzare il nome della nostra Associazione. Lo scorso 15 dicembre 2015 si è provveduto alla consegna ufficiale.



✂ Allo stesso scopo abbiamo "sponsorizzato" la prima PrealpinCup, la marcia alpina non competitiva che si è tenuta per le vie di Olgiate in occasione dei festeggiamenti per l'80esimo anniversario di fondazione del locale gruppo A.N.A. lo scorso 9 Luglio.



✂ Da inizio luglio abbiamo attivato un servizio di invio automatico di SMS ai donatori: nel momento della chiamata alla donazione ogni donatore riceve in tempo reale sul cellulare la data di chiamata alla donazione. Successivamente per posta riceverà anche la abituale cartolina come promemoria per recarsi al centro trasfusionale. Abbiamo pensato a questo duplice canale di comunicazione per accelerare i tempi di informazione e avere maggior sicurezza che la data di donazione sia quella corretta e venga rispettata, ovvero avere il tempo sufficiente per rimpiazzare il posto lasciato libero dall'eventuale donatore impossibilitato. Approfittiamo ancora una volta per invitare tutti i soci che ancora non lo avessero fatto a comunicare alla segreteria il proprio numero di telefonino. Grazie !!

✂ Con il decreto 2 novembre 2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" il Ministero della Salute ha introdotto una novità molto importante che riguarda a breve anche molti dei nostri donatori ovvero la possibilità di estendere le donazioni oltre ai 65 anni di età fino al compimento dei 70 anni. Ovviamente qualora le condizioni di salute lo permettano e dunque previa autorizzazione dei medici.

✂ Raccomandiamo anche di avvisare sempre con sollecitudine la segreteria in caso di cambiamento dei vostri recapiti (indirizzo e telefono fisso).

✂ Si rende noto a tutti i nostri soci donatori che a partire da quest'anno, al fine di gestire al meglio il nuovo sistema di chiamata alla donazione, ogni donatore verrà automaticamente dimesso dopo due anni di astensione dalla donazione senza valido motivo. Vi preghiamo pertanto di avvisare TEMPESTIVAMENTE la nostra segreteria per qualsiasi motivo (gravidanza, infortunio, trasferimento momentaneo per lavoro, viaggi) che impedisca la puntuale risposta alla chiamata alla donazione.

✂ All'indirizzo www.avisolgiate.it è operativo il nuovo sito internet della nostra Associazione, rinnovato nella grafica e aggiornato nei contenuti. E' uno strumento che riteniamo molto utile per tutti i donatori, ai quali raccomandiamo la frequente consultazione per tutta una serie di informazioni su come ricevere e leggere gli esami del sangue, su come comportarsi in caso di malattie o cure per la sospensione dalle donazioni, sulle procedure per riprendere le donazioni.

✂ Nel contempo, con informazioni sulle nostre iniziative, siamo presenti anche su Facebook



Con la collaborazione
del Gruppo Alpini, della ProLoco Olgiate, dell'ASD Skorpions

SAGRA AVISINA 2016

IN PINETA A OLGiate COMASCO

SABATO 3 ore 19.00
Apertura Festa

DOMENICA 4
dalle ore 15.00

UNITÀ CINOFILE

Dimostrazioni a cura della CRI di Cantù
e dell'Arma dei Carabinieri di Firenze

Arrivo e partenza della

BICICLETTATA DEL LURA



SABATO 3 E
DOMENICA 4
SETTEMBRE

Castelli gonfiabili, Laboratori per bambini, Mostra di moto d'epoca e molto altro ancora...
Musica e Balli con il complesso I DOLCI RICORDI
Cucina tipica - Piatti alla Griglia